VareseNews

Sea, passeggeri e utili in crescita

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2011

Cresce il traffico aereo su Malpensa e **crescono anche gli utili per Sea**: il CdA della società che gestisce gli aeroporti milanesi ha provato il bilancio 2010: i guadagni aumentano a 63,1 milioni di euro, con un + 14,7%, mentre l'indebitamento finanziario del Gruppo diminuisce a 344,7 milioni, contro i 361,9 dello scorso anno. Il risultato economico lo specchio dei crescenti numeri dell'attività, sia su Malpensa sia su Linate, tanto sul trasporto passeggeri quanto su quello cargo. «I positivi risultati di questo esercizio – ha commentato il presidente **Giuseppe Bonomi** – dimostrano la capacità di reazione del Gruppo a scenari di particolare complessità e ne confermano le concrete prospettive di competitività, sviluppo e redditività».

Nel 2010 **Sea ha conseguito ricavi consolidati pari a 633,7 milioni di Euro**, in crescita del 5,7% su base annua a perimetro costante, di cui ricavi aviation: 262,3 milioni di Euro (41,4% del totale); ricavi non aviation: 245,5 milioni di Euro (38,7% del totale); ricavi handling: 125,9 milioni di Euro (19,9% del totale). Il dato include una componente di ricavi non ricorrenti, 14,9 milioni di Euro, per il risarcimento relativo alle tariffe di handling incassato nel 2010.

Nello scenario di parziale ripresa economica internazionalee di recupero del traffico aereo mondiale del 2010, il sistema aeroportuale gestito dal Gruppo SEA ha superato i 27 milioni di passeggeri (+5,3%) e oltre 281 mila movimenti (+1,6%). In particolare **Malpensa ha raggiunto a fine anno 18,7 milioni di passeggeri** (+8%) e oltre 189 mila movimenti (+3,5%) ottenendo **il terzo posto in Europa in termini di crescita**, grazie all'efficace politica di attrazione di nuovi importanti vettori internazionali e all'aumento delle frequenze offerte da parte delle compagnie già operanti sullo scalo. Linate chiude l'anno sugli stessi livelli di traffico dell'anno precedente con 8,3 milioni di passeggeri. Malpensa si conferma anche **primo aeroporto italiano** per il **trasporto merci con 422 mila tonnellate** gestite con un incremento del 26,6% sul 2009.

Il risultato conseguito dagli aeroporti milanesi è particolarmente positivo anche se si considera l'effetto del blocco del traffico aereo europeo dovuto all'eruzione vulcanica islandese, avvenuta nei mesi di aprile e maggio *(nella foto sopra, passeggeri che bivaccano a Malpensa)*: **il blocco delle attività** di Malpensa e Linate si **è tradotto in una perdita di circa 500 mila passeggeri** e di quasi 3.700 movimenti. In assenza di tale evento la crescita del sistema aeroportuale gestito dal Gruppo SEA sarebbe stata del 7,3% per i passeggeri e del 3% per i movimenti (in particolare Malpensa avrebbe superato i 19 milioni di passeggeri).

Nel 2010 è proseguita la politica di attrazione di importanti vettori internazionali al fine di ampliare **il numero di collegamenti da e per Milano**, in particolare verso le aree a maggiore sviluppo economico, quali quelle del **medio ed estremo Oriente**. Hanno così debuttato nuovi collegamenti Cathay Pacific (per Hong Kong), Jet Airways (per Nuova Delhi), Oman Air (per Muscat)

Anche altri vettori, fra cui Tunisair, Afriqiyah, Libian Arab e Turkish Airlines, hanno potuto attivare nuovi servizi e/o incrementare le frequenze operate dallo scalo di Malpensa, a seguito dell'ottenimento di autorizzazioni provvisorie da parte di ENAC.

Lufthansa Italia ha trasportato più di 1,2 milioni di passeggeri (+43,8%) con oltre 15 mila movimenti (+21%), operando circa 170 collegamenti settimanali con importanti destinazioni italiane ed europee. **EasyJet** ha ulteriormente rafforzato la propria presenza sul Terminal 2 di Malpensa introducendo **43 nuove frequenze settimanali** verso importanti destinazioni internazionali **superando i 5,1 milioni di passeggeri** (+10%) con circa 40 mila movimenti (+8,9%), confermando il ruolo di Malpensa quale principale base del vettore nell'Europa continentale.

Nel 2010, con oltre 422 mila tonnellate di merce trattata, Malpensa ha **superato il livello del traffico cargo registrato nel 2008** (pari a 403,6 tonnellate), ultimo anno di piena attività del gruppo Alitalia nel segmento all cargo e ha confermato il proprio ruolo di principale hub italiano per il trasporto merci, trattando il 46% della merce italiana via aerea. Tale leadership è stata sostenuta dall'incremento di attività registrato dai vettori presenti sullo scalo, in particolare dall'introduzione di nuove rotte e frequenze da parte di Cargolux Italia, Cargoitalia, Korean Air, Asiana, Qatar Airways ed Ethiad Airways.

«SEA ha dimostrato negli ultimi anni di possedere know-how e risorse per reagire prontamente e efficacemente ad eventi esogeni (dal de-hubbing Alitalia, alla crisi economica mondiale fino alla nube vulcanica) la cui imprevedibilità caratterizza l'andamento del business » ha commentato Bonomi al termine del CdA, che ha dato indicazioni anche per la convocazione dell'assemblea dei soci a marzo. «Possiamo guardare al futuro con la sempre maggiore consapevolezza delle nostre prospettive di competitività, sviluppo e redditività. Gli aeroporti di Milano sono un'importante realtà economica in grado di generare ricchezza e occupazione nel territorio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it